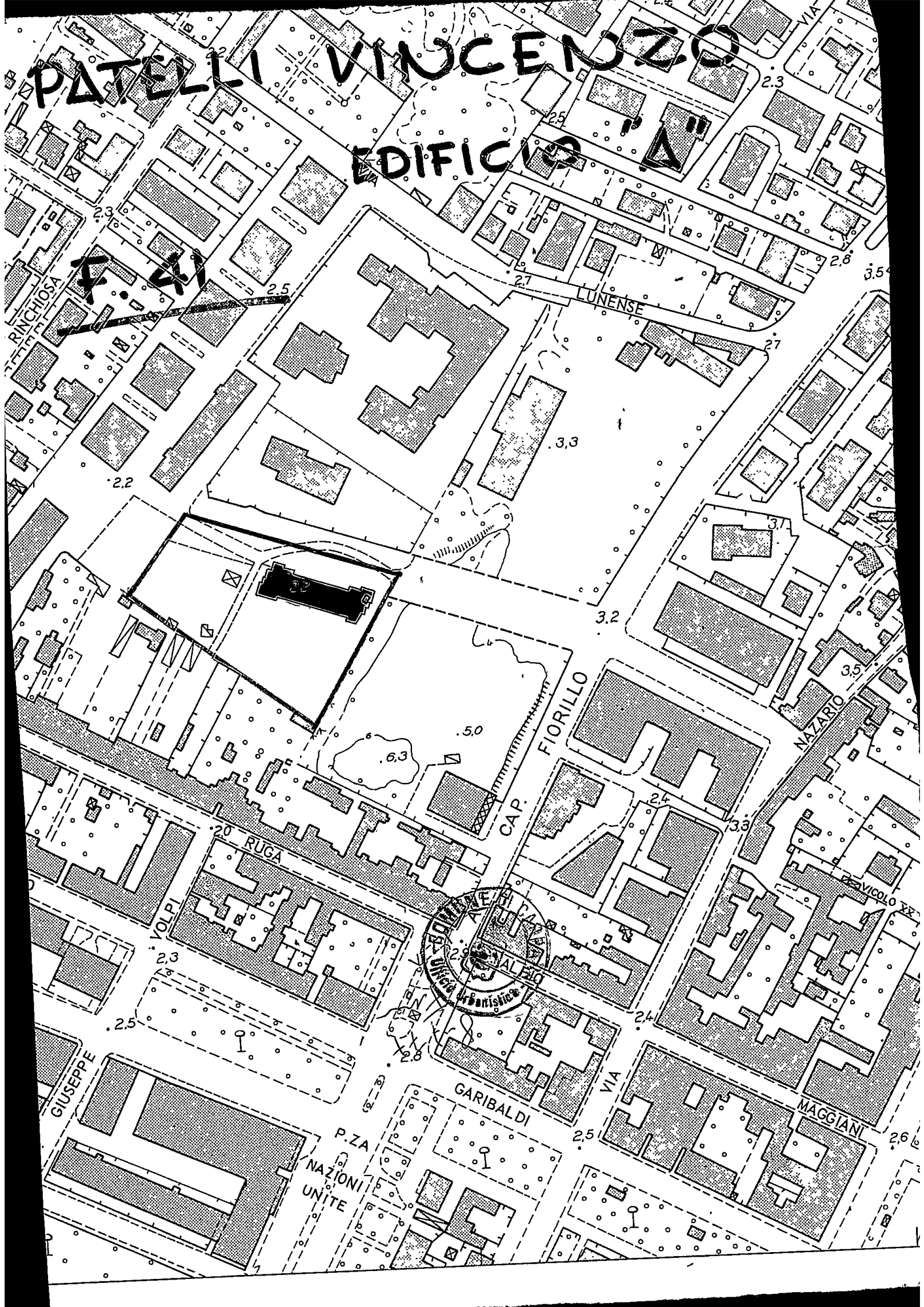


PATELLI VINCENZO
EDIFICIO "A"

~~F. 41~~



MODULARIO
F. - Cat. S. T. - 320

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

PATELLI "A"

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di lancianoPROV. di ISLocalità MorinoVia R. P. R.Ditta proprietaria PATELLI VINCENZODomicilio Via MurotoGenere della costruzione C. 2Destinazione commercio ed abitazioniData 6-7-77

FIRMA DEL DICHIARANTE

Qualità del dichiarante (1) proprietario

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
 in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
 cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bollo
del comune

Allegato n. a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. del

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

**ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192
DELL'8 AGOSTO 1940**

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di Larone PROV. di Monza e Comero
 Località Monza di Comero
 Via D. P. Res.
 Ditta proprietaria Telara Pontaleone
 Domicilio Monza di Comero V. M. Polo 32
 Genere della costruzione edilizia annessa
 Destinazione abitazione - negozio - ufficio
 Data 7-7-73
 Qualità del dichiarante (1) proprietario

FIRMA DEL DICHIARANTE

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
 in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
 cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bollo
del comune

Allegato n. a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. del

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

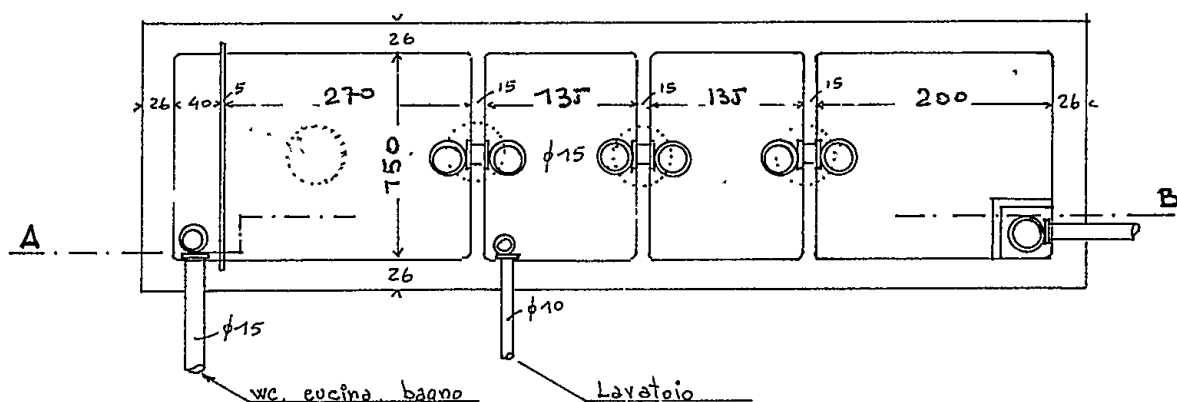
ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39 (Catasto E. U.)*.

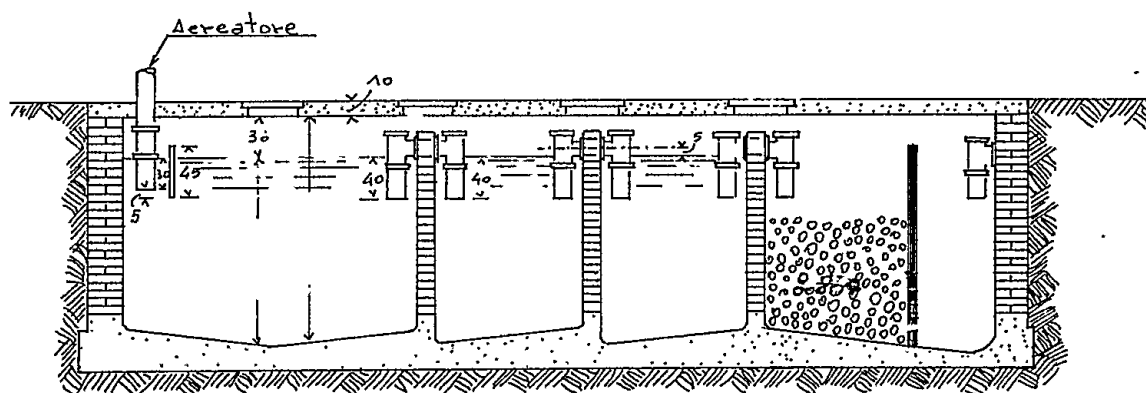
6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

FABB. AD USO ABITAZIONE e COMMERCIO
PROR. sig. TELARA PANTALEONE

FOSSA SETTICA A 4 CAMERE



PIANTA



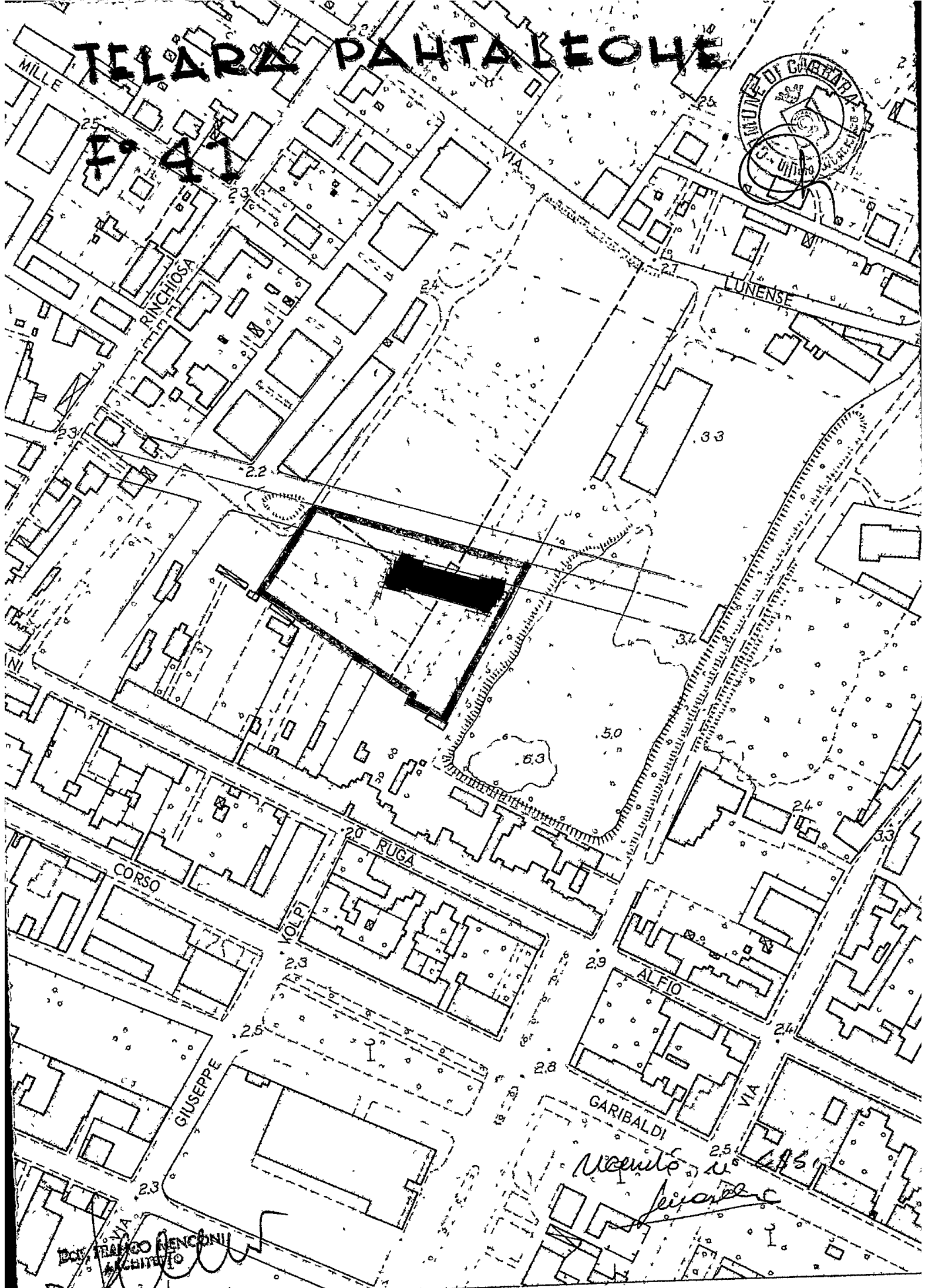
SEZIONE A - B

N° VANI UTILI	N° PERSONE	CONSUMO MEDIO GIORNALIERO litri	DIMENSIONI SUGGERITE						VOLUME UTILE litri			VOLUME TOTALE litri		
			Lunghezze			LARGHEZZA	ALTEZZA LIQUIDO	ALTEZZA TOTALE INTERNA	1ª CAMERA	2ª CAMERA	3ª CAMERA	1ª CAMERA	2ª CAMERA	3ª CAMERA
			1ª CAM.	2ª CAM.	3ª CAM.									
			a	b	c	l	h	H						
7	10	1000	150	75	75	100	140	170	2100	1050	1050	2550	1270	1270
10	15	1500	160	80	80	120	140	170	2680	1340	1340	3260	1630	1630
14	20	2000	190	95	95	120	145	175	3300	1650	1650	3990	1990	1990
17	25	2500	200	100	100	125	150	180	3750	1870	1870	4500	2250	2250
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	4300	2150	2150	5180	2590	2590
27	40	4000	270	135	135	150	150	180	6070	3030	3030	7300	3650	3650
40	60	6000	290	145	145	160	180	210	8350	4170	4170	9740	4870	4870
54	80	8000	300	150	150	180	200	230	10800	5400	5400	12400	6200	6200

TELARA PAHTALEONE

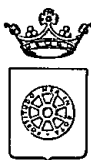


F. 41



Uscito a 1857
per...

DOCT. FRANCO RENCONI
ARCHITETTO



Telone Pontolone

COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI1) - **Cucina:** l'acquajo sarà munito di sifone idraulico *n*Le acque luride verranno allontanate a mezzo di *Autosani pluviale*e convogliate in *fossa biolopale (a impianto generale)*2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta *✓*; a W.C. con cassetta di cacciata *n*le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. *1.60*L'..... W.C. sarà/saranno areat. *i* direttamente *n*I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a *✓* camere, distanti dalla casa m.In *4* una fossa settica a *4* camere.**Dimensioni delle fosse settiche:**

	1° camera	2° camera	3° camera	4° camera
larghezza	<i>150</i>	<i>150</i>	<i>150</i>	<i>150</i>
lunghezza	<i>270</i>	<i>135</i>	<i>135</i>	<i>280</i>
altezza (utile)	<i>150</i>	<i>150</i>	<i>150</i>	<i>150</i>

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di *✓*con superficie perdente di mq. *✓* a persona/vano. ..

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica:

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Verba concordata con l'Ufficio Sanitario
il sistema di ritenuta idrica che
insediarsi nelle lotti non è.

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti *n*.

Le fosse a perdere distano m. *2.50* dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) dall'acquedotto *n* con serbatoi *n* che alimentano anche la cucina
n non alimentano la cucina *n*

2) da un pozzo *n* 3) da una cisterna *n*

Il pozzo/la cisterna dista dalla casa m. *n*; dalla fossa settica m. *n*; dalla fossa a perdere m. *n*;

il pozzo è fondo m. *n*; è a valle *n* a monte *n* del pozzo nero *n* fossa settica *n* fossa a
perdere *n* concimaia *n*

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimale *n*; dalla Nettezza Urbana *n*. I bidoni provvisoriamente verranno
sistemati *in epuratore locale*

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale *n*

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. *0.30* sarà areato *n*

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del *n*; i vani del piano terra sono rialzati dal

piano di campagna di m. *2.30*. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

*Lo scantinato sarà isolato e impermeabilizzato, per
rendere la più completa abitabilità*

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 - altezza dei vani: del seminterrato *2.50*; del piano terra *5.00*; dell'ammezzato *2.80*;
dei piani intermedi *3.00*; dell'ultimo piano/attico *3.00*

2 - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3 - Gli scalini avranno una pedata di cm. *30*, una alzata di cm. *16*. Le scale saranno areate ed il-
luminare direttamente *n* ed interrotte da planerottoli *n*

4 - Le pareti esterne saranno intonacate *in tegole e rivestite*

- 5 - Le acque meteoriche verranno allontanate *con pluviali*
- 6 - Sarà fatto lo stenditoio *in nel terrano*
- 7 - La casa sarà soffittata *✓*
- 8 - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili *✓*
- 9 - La copertura sarà eseguita in *asfalto ed isolanti termici*
- Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore *n*

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato *con fondamenti isolati dalle strutture portanti, collocato su un pannello isolato con superficie punita, porte automatiche con guarnizioni spugna*

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura *n*

G) — FUMI E VAPORI

- 1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria *n° aspiratore* e di canna fumaria *n* delle seguenti dimensioni con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.
- Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà
- Oppure
- Le cucine saranno munite di canne multiple tipo *SCHEUT*
- La sezione del collettore principale sarà di cmq. *750* Vi saranno collegate n. *5* cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. *150* Il collegamento avverrà a m. *0.80* dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine *n*
- La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico.
- Il comignolo avrà un'altezza di m. *1.00* oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. *2.00* di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi 16'000; la potenza della caldaia di Cal/h 4'000'000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 2.5 ed una sezione di cmq. 2'400

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....
.....

G1) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di $\frac{5}{4}$ rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....
.....
.....

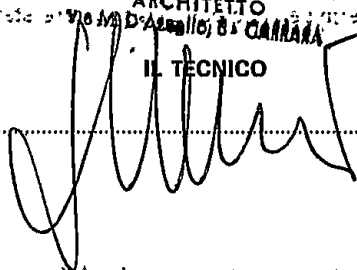
d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosenè/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq. 1'600).

Si allega schema dell'impianto

DoIt. FRANCO MENCONI
ARCHITETTO
Via D'Azeglio, 81 - CANNARA
IL TECNICO



IL PROPRIETARIO


Costruzione fabbricato uso civile abitazione, negozi e uffici
- Marina di Carrara via Nuova di P.R.G.C..

21560/1125

24 Luglio 1973

Alla Soprintendenza ai Monumenti e
Gallerie
Lungarno Pacinotti n°45

P I S A

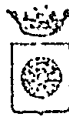
Per il parere di competenza si trasmette il sottoindicato progetto:

"Telara Pantaleone C/O Arch. Franco Menconi via M. D'Azeglio n°3
Carrara - costruzione fabbricato ad uso civile abitazione, negozi e
uffici a Marina di Carrara via Nuova di P.R.G.C.."

Si segnala che il fabbricato in oggetto ricade nel comprensorio
di linea rossa di Marina di Carrara (zona mercato) ed è rispondente
all'ingombro e volumetria dichiarata in apposito studio lottizzati-
vo effettuato ai sensi di normativa ed in giacenza presso questo Co-
mune in fase di istruttoria.

IL SINDACO

VR/Gc.



COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.-

Prot. n° _____

Carrara, 17.7.1978

MACCOMANDATA R.R.

AL SIG. PATELLI VINCENZO Via Donizzetti

n.8 Casazza (BERGAMO)

Mi prego informarla che in data 17.7.1978 è stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per costruzione fabbricato di civ. abit. Lettera "A" a Marina di Carrara Via Nuova Strada di P.R.G. e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della Legge 28/1/1977 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del 20/1/1978 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sezione Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto.-

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 78

addì 17 del mese di luglio

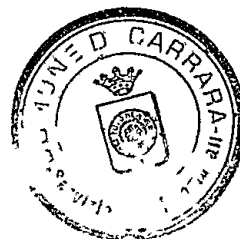
io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge

• perché ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig. Patelli Vincenzo

nella sua residenza in Via S. Vito
consegnandola a mani di Leonardi Aurelio

FIRMA DEL CONSEGNATARIO

IL MESSO COMUNALE
LEONARDI AURELIO



REPUBBLICA ITALIANA
(Ministero) di Agricoltura e Foreste

"..."
...

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento.....
addì..... del mese di.....
Io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di
legge perchè ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig.
.....
nella sua residenza in
consegnandola a mani di
FIRMA DEL CONSEGNAARIO IL MESSO COMUNALE ..



COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.-

Prot. n° _____

Carrara, 15.7.1978

ACCOMANDATA P.R.

AL SIG. PATELLI VINCENTO Via Donizzetti

n.8 Casazza (BERGAMO)

Mi prego informarla che in data 15.7.1978 é stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per costruzione fabbricato di civ. abit. Lettera "A" a Marina di Carrara Via Nuova Strada di P.R.G. e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della Legge 28/1/1977 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del 20/1/1978 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. é invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sezione Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto.-

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 78
addi 17 del mese di luglio
Io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge
perchè ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig. Patelli Vincenzo
nella sua residenza in ello Reno
consegnandola a mani di ello Reno

IL SINDACO



FIRMA DEL CONSEGNAARIO

IL MESSO COMUNALE

NARDI AURELIO



COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.-

Prot. n° _____

Carrara, 17.7.1978

RACCOMIANDATA U.R.

AL SIG. PATELLI VINCENZO Via Donizzetti

n.8 Casazza (BERGAMO)

Mi prego informarla che in data 17.7.1978 é stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per costruzione fabbricato di civ. ablt. Lettera "A" a Marina di Carrara Via Nuova Strada di P.R.G. e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della Legge 28/1/1977 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del 20/1/1978 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. é invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sezione Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto.-

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno 1978 78

addi 17 del mese di luglio
io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge

• perché ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig. _____

nella sua residenza in _____
consegnandola a mani di Steno

FIRMA DEL CONSEGNETARIO

IL MESSO COMUNALE

LEONARDI AURELIO

IL SINDACO



~~RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento.....
addi..... del mese di.....
lo sottoscritto messo..... comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di
legge perchè ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig.
.....
nella sua residenza in
consegnandola a mani di
FIRMA DEL CONSEGNETARIO IL MESSO COMUNALE~~



COMUNE DI CARRARA

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Ad uso della ditta PATELLI Vincenzo corrente in Casazza (BG) via Donizzetti 8 che ne ha fatto richiesta in data 18/4/1984 si certifica che il fabbricato autorizzato con concessione edilizia n° 98 del 17/7/1978 a tale ditta intestata, ubicato in Marina di Carrara via Muttini ed insistente sul terreno di cui ai mappali 2936 e 2941 Fog. 79 Sez. A del Catasto rustico di Carrara, dagli elaborati di concessione presenta: Mq 968 di superficie lorda adibita ad uso commercio ed uffici e mq 3875 di superficie lorda adibita ad uso abitazione ed accessori relativi.

Non vengono specificate le superfici degli accessori al seminterrato perchè non richiesto dalla ditta.--

5 MAR 1984



SINDACO

1

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1382
Data 5 LUG. 1979

Murchi
5/7/79

n. anno 1978
tagliandi 90

Carrara

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

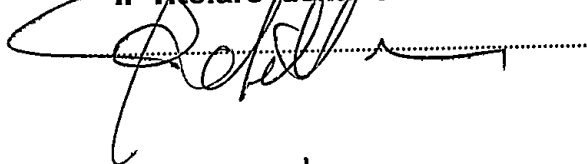
Il sottoscritto PATELLI VINCENZO residente a
Casazza (BG) Via Domizella n.
titolare della CONCESSIONE n. 98 datata 21-7-78,
per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via Nuove Cavallotti
località Manica d'Ossola, con la presente

RICHIEDE

a norma dell'art. 17 del R.E.C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli
allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della
quota per diritti d'ufficio.

Distintamente

Il Titolare della Concessione



ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 4/7/1979 con bolletta
n. 7652 ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno
20-8-1979 alle ore da parte del Ass. Tec. MARCHI CLAUDIO
(nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma del G.C. n. 2333 del 6-8-1979
Consegna del certificato da parte di

Il Funzionario



PROPRIETARIO PATELLI VINCENZO nato a CARRARA
il 9-2-24 residente a CASARZA (BE.)
Via Damizzelli n.

DIRETTORE DEI LAVORI RENCONI ARTH FRANCO nato a CARRARA
il 20-9-1927 residente a CARRARA
Via M. D'Arelio 3 n.

TITOLARE IMPRESA PATELLI VINCENZO nato a
il residente a
Via come sopra n.

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto. dai titolari della concessione e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima — salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori — rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17-8-1942 n. 1150 e successive modifiche.

Il Titolare della Concessione

[Signature]

Il Direttore dei Lavori

[Signature]

L'Assuntore dei Lavori

[Signature]

Il Tecnico Comunale

[Signature]



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del 5/2/1919

Carrara 20 Agosto 1919

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in MARINA C.
mapp. 2936 - 2941 f° 79 Sez. Δ
del Sig. PATELLI VINCENZO residente a CASARZA (BG)
Via DOMIZETTI n.

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

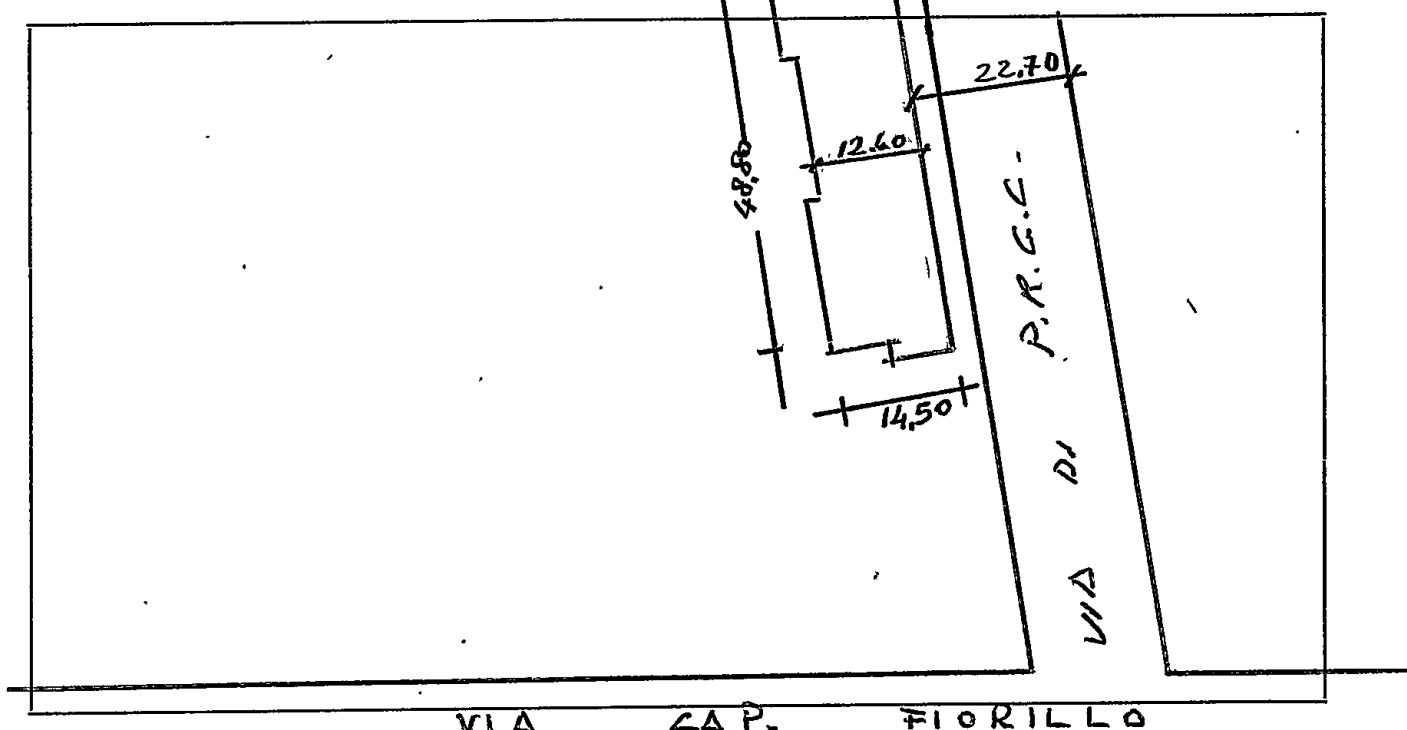
Direttore dei Lavori ARELLI MENCOMI FRANCO residente a CARRARA
Via D'AZEGLIO n. 3

iscritto all'Ordine/Collegio ARELLI TOSC. n. d'ordine 436

Impresa titolare PATELLI VINCENZO residente a CASARZA
Via DOMIZETTI n.

Il tecnico comunale ASS. TEC. MARCONI C. recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario
[Signature]
Il Direttore dei Lavori
[Signature]
L'Impresa
[Signature]

Il Tecnico Comunale
[Signature]
Il Capo Sezione
[Signature]
L'Ingegnere Capo
[Signature]

PATELLI VINCENZO
via G. Donizzetti, 8
BERGAMO

Al Sig. SINDACO
COMUNE DI CARRARA

La sottoscritta impresa edile Patelli Vincenzo con sede in Bergamo via Donizzetti, 8, porta a conoscenza della S.V. che pagherà l'onere sul valore di costruzione qualora l'amministrazione comunale lo ritenga opportuno, dopo e comunque, aver dato adito a vie legali, ed aver espletate le formalità di legge.

Con ossequi

PATELLI VINCENZO

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Patelli', written over a circular stamp or seal.

Carrara li 17.7.1978

MODULARIO
F. - Tasse - 5.

Scadenziere valutazione n.

Registrata addi 22 APR. 1974 N. 7747

61 - 321 -

Art. del registro Partitario Successioni

N. dello stato dei deceduti Mod. 3

N. delle altre denunce precedenti
o successive

Vol.

a rancio N. Cartella N.

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE PERIFERICA DELLE TASSE E DELLE TI. II. SUGLI AFFARI

Ufficio del Registro - Carrara

1. (1) Denuncia della successione

di TELARA ADOLFO ANGELO nato a Carrara

il 3 dicembre 1902

(cognome, nome, data e luogo di nascita)

Il sottoscritto Telara Pantaleone Luciano

dimorante Marina di Carrara, nella qualità di erede.

(erede, legatario, esecutore testamentario, tutore, curatore, amministr. o proc.)

dichiara che nel giorno del ventitre mese di dicembre

(in lettere)

dell'anno 19settanta morì in Marina di Carrara

Sig. Telara Adolfo Angelo nato a Carrara il 3 dicembre 1902

(cognome, nome, luogo e data di nascita)

che aveva il suo domicilio a Marina di Carrara, coniugato

(celibe, vedovo, coniugato)

co. Sig. Bassi Amalia nata a Carrara il 25 ottobre 1909

(cognome, nome, data e luogo di nascita del coniuge)

Dichiara pure l'eredità del defunto suddetta consiste negli oggetti entro

descritti, e che in forza di legge

(legge e testamento del quale si daranno le indicazioni)

è devoluta agli individui qui sotto designati, aventi col defunto il grado di parentela che risulta dal seguente albero genealogico.

TELARA ADOLFO ANGELO
de cuius

coniugi
STIPITE

BASSI AMALIA nata a
Carrara il 25 ottobre 1909

PANTALEONE LUCIANO TELARA nato a Carrara il 19 dicembre 1927
residente a Marina di Carrara Via Marco Polo

V. Avvertenza a tergo della denuncia.

ATTIVO DELLA SUCCESSIONE

Numero pro- gressivo	DESIGNAZIONE DEI CESPITI EREDITARI Per l'ordine da seguirsi nella designazione veggansi le avvertenze riportate nell'ultima pagina (Art. 90 e 96 Legge 30 dicembre 1926, n. 9278)	VALORE dei cespiti ereditari
1	App ezzamenti di terreno in Marina di Carrara loc. Rinchiosa Via Umberto e Via Marco Polo, distinto in Catasto Sez. A mappali: 2936 di are 98,18 RD. 441,81 RA. 216,00 6898/a di are 7,37 RD. 216,21 RA. 1,11 (partita 240 reg. terreni): 2941 di are 8,75 RD. 19,25 RA. 1,31 3299 di are 19,95 RD. 259,35 RA. 95,76 4437 di are 0,14 s.r. fabbr. rurale (partita 286 reg. terreni): 2855 di are 3,80 RD. 25,65 RA. 17,48 7022 di are 2,56 RD. 17,27 RA. 11,78 (partita 32280 reg. terreni): 6994 di are 3,33 RD. 22,48 RA. 15,32 (partita 42459 reg. terreni):	
2	Fabbricato urbano in Via Marco Polo Marina di Car- rara, composto da cinque vani a terreno e tre vani e servizi in primo piano, eretto sul terreno al mappa 6464 della Sez. A non ancora censito ma denunciato al N.C.E.U. con scheda 0 n. 0685389 in piano terreno e con scheda 0 n. 0685390 il primo piano	
	valore Lit. Si dichiara che i mappali 2936 e 2941 sono in ^{gran} parte vincolati dal Piano Regolatore del Comune di Carra- ra a verde pubblico m. strade e schola.	
	<i>Pontales in Valera</i>	

17 AGO. 1979

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1731

Data 17 AGO. 1979



PRATICA N°

2007

REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

N° 2333 di Prot.

Massa, 11.6 Agosto 1979

All'Impresa PATELLI VINCENZO

Via Donizzetti, 8

CASARZA (BG)

e, p.c. AL SINDACO DEL COMUNE di CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e pre-compresso ed a struttura metallica.

Costruzione fabbricato "A" nella lottizzazione di Marina di Carrara - Via Fiorillo

Ditta: PATELLI VINCENZO - Via Donizzetti, 8 - CASARZA (BG)

In relazione alla domanda presentata dalla S.V. in data 6 Agosto 1979 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto munito dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 4 della Legge 5/11/1971 n° 1086.

Detto progetto è costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione di calcolo;
- 2) Relazione illustrativa;
- 3) N° 19 tavole di disegni.

La seconda copia del progetto è custodita agli atti di questo Ufficio.



IL COORDINATORE
(Ing. Mario Fontani)

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI

URBANISTICA

Carrara, li

16.7.11

Si invita, il Sig.

~~Info~~

MENCONI FRANCA

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

la pratica edificio A 2° lot.
protocollo n° 18463 è incompleta

IL CAPO UFFICIO

F

(2 aff.)



COMUNE DI CARRARA

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

del

Carrara,

17/1/78

OGGETTO: Contributo opere di urbanizzazione.

ALLA RAGIONERIA COMUNALE
SEDE

Fabbricato uso ABITAZIONE sito a MAQUINA

Via DI PRAC mapp. 236-2941 p. 79

Proprietà PATELLI VINCENZO

Residente in CAS Via

Importo URB. PRIMARIA ARZA 34 £ DONIZETTI 3

Importo URB. SECONDARIA £

Importo TOTALE URBANIZ. £ 96 500.009

Cessione terreno
mq. £

TOTALE £ 96 500.009

Il funzionario incaricato

Venio

14-4-41

ALICAM

54-15/7162

01

1415-05

0275

~~0275~~

CSM3012 1017 14

2 17-11/13

08 15-1

28

2 17-11/13

2 17-11/13

RACCOMANDATA R.R.

spese a carico
del destinatario



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Licenza o Concessione edilizia n° ____ del ____

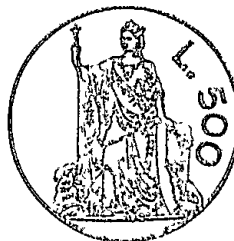
Al Sig. Dotell. Uccello

La S.V. è invitata ad esibire, entro giorni 15 dal ricevimento della presente, presso gli Uffici Comunali Urbanistica copia originale della Concessione in oggetto, con fotocopia del numero codice fiscale, al fine di consentire una verifica amministrativo-fiscale.

Si avverte la S.V. che in caso di inattemperanza verranno, se nel caso, adottate a suo carico i provvedimenti di decadenza delle concessioni stesse.

IL SINDACO

6247 m



TEC. (SI)
TEC. (SI)
PAU-TALONE

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

D! MASSA - CARRARA

DIRITTI DI SCRITTURATO

Diritto fisso L. 400

Diritto di ricerca L. 1000

Diritto grad. L. 200

SI CERTIFICA CHE A PAG. 286 DEL CATASTO TERRENI

DEL COMUNE DI Carrara RISULTA INSCRITTA LA

DITTA:

Hubert Adolfo milgo Angelo fu Pantalione
nato a Carrara il 5.12.1902

16.00

C. C.	M. 2000	QUALITA	C. 200	Superficie				REDDITO			
				Ell.	Are	Cent.		Rend. fisso		Rend. grad.	
								L.	C.	L.	C.
A 2936	S.		3	98	18			441	81	216	00

2941 Be d 845 1925 131

SI RILASCI IL PRESENTE CERTIFICATO IN ESENZIONE DEI DIRITTI
CATASTALI E PREVIO PAGAMENTO DEI DIRITTI DI SCRITTURAZIONE
A NORMA DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 17-8-1941 N. 1043; DA SER-
VIRE ESCLUSIVAMENTE A CORREDO DI DOMANDA DI VOLTURE CA-

TASTATI.

6 SET. 1972

L'INGEGNERE CAPO
IL CAPO DELLA II^a SEZIONE
(Geom. Princ. Oscar Tanni)



ml

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. _____
Data 20 MAG. 1984



COMUNE DI CARRARA
18 APR. 1984
PROT. N. 13635
103

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

Il sottoscritto Iatelli Vincenzo, nato a Bergamo

il 5/2/1924 e residente a Casazza via Donizetti
n° 8, titolare di concessione edilizia n° 58 del
17 luglio 1978 per la costruzione di un fabbricato
uso civile abitazione e commercio in Marina di Car-
rara via Cavallotti insistente sui mappali 2936 e
2941 Fog. 79 Sez. A, chiede che gli venga rilascia-
to un certificato attestante la superficie di pro-
getto destinata ad uso abitazione e la superficie
destinata ad uso negozi ed uffici inerente il fab-
bricato sopra descritto.

V. Iatelli
la pratica
a Murchi
20/4/84

Tale dichiarazione è stata richiesta all'interes-
sato dall'Ufficio del Registro di Bergamo.-

Carrara, 18 aprile 1984

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 2093
Data 20 APR. 1984

Con Osservanza
[Signature]
Iatelli Vincenzo

Allega carta bollata per certificazione.-